

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030955

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Tortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Basilica minore della B. V. di Loreto

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Sada

LDCS - Specifiche Seconda sacrestia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	84
MISL - Larghezza	18
MISV - Varie	Altezza candelieri 79; larghezza candelieri 18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Attacco di insetti xilofagi, lacune, ossidazioni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Quattro volute salienti lievemente modanate con terminazioni a ricciolo delimitano le facce concave delle basi recanti al centro un intaglio con due foglie di palma incrociate e fermate da un laccio. I profili del fusto riprendono il motivo delle volute modanate e vegetali salienti fino al bulbo fogliato da cui sorge lo stelo con la piattaforma per la padella. Campi rigati si aprono in corrispondenza dei dorsi delle volute di base e nel nodo mediano del fusto. Due dei due candelieri più piccoli sono stati fissati su piedistalli lignei non pertinenti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il conftarello Luigi Scorza nell'inventario compilato nel 1755-56 cita "Candeglieri n. 6 alti ben usati e n. 6 piccoli usati di legno, inargentati". Il riferimento a questa serie sembrerebbe giustificato dalla presenza dei due candelieri più piccoli cui è stata aggiunta, in data relativamente recente, una rozza zoccolatura lignea di circa 5 centimetri. Suscitano qualche dubbio però le notizie ricavate da altri due inventari secenteschi. Il primo, redatto da Agostino Scorza nel 1646 menziona "6 candelieri di legno inargentati con la croce parimenti di legno argentato"; il secondo, del 1699, segnala "un tabernacolo e 6 candelieri et tavoletta di legno argentati con sua croce pure di legno usati". Difficile proporre per questi oggetti, data la vastissima diffusione dei modelli e la ripetitività che caratterizza questo tipo di produzione artigianale, una datazione sufficientemente precisa. Sembra comunque di poter escludere un'ipotesi di precoce Seicento, anche se proprio ad un gusto tardo secentesco sembra improntata l'asobrietà compositiva della decorazione del piedistallo. Tuttavia il dinamismo più accentuato delle volute fogliate e delle corolle stilizzate lungo il fusto fanno propendere per una datazione più avanzata, intorno ai primi decenni del XVIII secolo, con richiamo, quindi, alla serie di candelieri menzionati da Luigi Scorza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Tortona

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43858
FTAT - Note	Veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43859
FTAT - Note	Veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Scorza Agostino
FNTT - Denominazione	Inventario
FNTD - Data	1646
FNTF - Foglio/Carta	f. 2
FNTN - Nome archivio	Archivio della Curia di Tortona
FNTS - Posizione	Cartella I n. 27
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Scorza Agostino
FNTT - Denominazione	Inventario delle robbe di ragione della V. Confrata
FNTD - Data	1699
FNTF - Foglio/Carta	f. 2
FNTN - Nome archivio	Archivio della Curia di Tortona
FNTS - Posizione	Cartella I n. 27
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Scorza Luigi
FNTT - Denominazione	Inventario de Mobili e Supeletili della Chiesa
FNTD - Data	1755/ 1756
FNTF - Foglio/Carta	f. 1v
FNTN - Nome archivio	Archivio della Curia di Tortona
FNTS - Posizione	Cartella I n. 41
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Pagella E.

FUR - Funzionario responsabile

Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Aggiornamento: 08/05/2006, comunicazione della dott.ssa Valeria Moratti: La chiesa della Beata Vergine di Loreto apparteneva alla Confraternita della S.ma Trinità (cappa rossa). L'esistenza della Confraternita è documentata fino al 1970, anno in cui decedette l'ultimo cappellano residente, don Giovanni Valdi. Quando sono stati schedati gli arredi (SBAS TO, 1981-1985 ca.) la chiesa era già stata chiusa al culto dal 1973. L'edificio è passato al Comune il 15 febbraio 1986 (Rogito Esposito). Oggi i beni sopravvissuti sono ubicati presso la chiesa di S. Maria Canale (3 dipinti, una statua, un crocifisso), mentre i restanti arredi sono stati trasferiti nel 2005 - a seguito del decesso del parroco di S. Maria Canale - nei depositi della Curia Vescovile di Tortona. Sono stati fotografati e schedati nell'ambito della campagna di catalogazione CEI, in coda alla chiesa di S. Maria Canale.